

3 gennaio ore 20:30

TG

CHIARELLI



<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina/>

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

Giochi di parole



TG

CHIARELLI



Ghigliottina giuridica

- 1) Autocertificazione
- 2) Impresa
- 3) Cometa
- 4) nonies
- 5) Neve



Regole: Trova la parola che collega tutte le altre e scrivi su <https://community.omniavis.it/c/concorsi-pubblici/>

Realizzato da
Simone Chiarelli

METEO ISTITUZIONALE

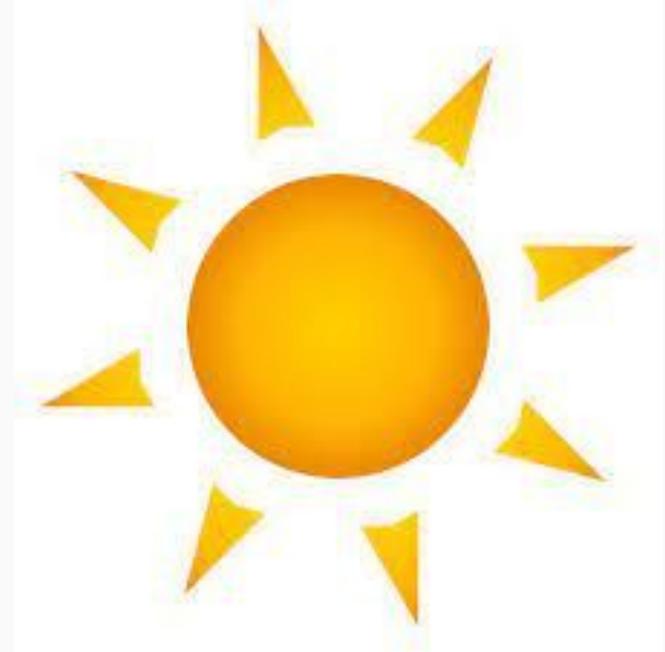
Ultime dal
“Palazzo”



TG

CHIARELLI





DISPOSIZIONI ISOLAMENTO/QUARANTENA COVID 19 DAL 31.12.2021

		CONTATTI STRETTI
SOGGETTI NON VACCINATI O CON CICLO VACCINALE NON COMPLETATO		QUARANTENA 10 GIORNI + TEST MOLECOLARE O ANTIGENICO
<ul style="list-style-type: none"> SOGGETTI CON CICLO VACCINALE COMPLETATO DA PIU' DI 120 GIORNI SOGGETTI CON GREEN PASS VALIDO 	SE ASINTOMATICI	QUARANTENA 5 GIORNI + AL TERMINE TEST MOLECOLARE O ANTIGENICO
SOGGETTI CON: <ul style="list-style-type: none"> BOOSTER CICLO VACCINALE COMNPLETATO NEI 120 GIORNI PRECEDENTI SOGGETTI GUARITI DA COVID NEI 120 GIORNI PRECEDENTI 	NON SI APPLICA LA QUARANTENA	OBBLIGO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE FFP2 PER ALMENO 10 GIORNI DALL'ULTIMA ESPOSIZIONE AUTOSORVEGLIANZA TERMINA AL 5 GIORNO
SOGGETTI CON: <ul style="list-style-type: none"> BOOSTER CICLO VACCINALE COMPLETATO NEI 120 GIORNI PRECEDENTI SOGGETTI GUARITI DA COVID NEI 120 GIORNI PRECEDENTI 	<ul style="list-style-type: none"> SE COMPARSA DI SINTOMI SE ANCORA SINTOMATICI AL 5 GIORNO SUCCESSIVO DALL'ULTIMO CONTATTO STRETTO 	TEST ANTIGENICO RAPIDO O MOLECOLARE
OPERATORI SANITARI		TAMPONI GIORNALIERI FINO AL 5 GIORNO DALL'ULTIMO CONTATTO



CONTATTO A BASSO RISCHIO

SE INDOSSATE MASCHERINE FFP2	NON È NECESSARIA QUARANTENA	
SE NON INDOSSATE MASCHERINE FFP2	INIZIA SORVEGLIANZA PASSIVA	

ISOLAMENTO DEI SOGGETTI POSITIVI

<ul style="list-style-type: none">• SOGGETTI CON DOSE BOOSTER• SOGGETTI CHE ABBIANO COMPLETATO CICLO VACCINALE DA MENO DI 120 GIORNI	ISOLAMENTO PER 7 GIORNI	SE SEMPRE ASINTOMATICI O ASINTOMATICI DA ALMENO 3 GIORNI AL TERMINE ESEGUIRE TEST MOLECOLARE O ANTIGENICO
PER TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI	RESTA ISOLAMENTO 10 GIORNI	AL TERMINE ESEGUIRE TEST MOLECOLARE O ANTIGENICO



Covid-19, domande frequenti e tabella delle attività consentite

On line la [tabella aggiornata al 31/12/2021](#) delle attività consentite senza green pass, con green pass "base" e con green pass "rafforzato".

Inoltre, è possibile consultare le [FAQ sull'utilizzo della mascherina e sulle nuove norme per la quarantena, valide su tutto il territorio nazionale](#).

In base alle disposizioni nazionali in vigore per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e alle ordinanze del Ministro della Salute, da lunedì 3 gennaio si applicano le misure previste:

- per la zona bianca ad Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta;
- per la zona gialla a Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Veneto e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Si precisa che questa sezione tiene conto esclusivamente delle misure introdotte da disposizioni nazionali. Le Regioni e le Province autonome possono adottare specifiche ulteriori disposizioni restrittive, di carattere locale, per conoscere le quali è necessario fare riferimento ai canali informativi istituzionali dei singoli enti.

Pagina aggiornata il 2 gennaio 2022



Covid, Locatelli: 'Obbligo vaccinale? Condizioni mature'

'Non sposerei assolutamente l'idea di lasciar correre il virus'





Senato della Repubblica
Camera dei deputati
XVIII Legislatura

Documentazione per l'esame
parlamentare



Legge di bilancio 2022 - A.C. 3424 - Quadro di sintesi degli interventi

Il presente dossier illustra sinteticamente le principali disposizioni del disegno di legge di bilancio, nel testo approvato dal Senato. In carattere di **colore blu** sono indicate le modifiche introdotte nel corso dell'esame al Senato.

MISURE PER LA CRESCITA, L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

Tra le misure volte allo **sviluppo delle imprese** si segnalano le seguenti disposizioni:

SMART WORKING

NORMATIVA E REGOLE ATTUALI
già permettono ampia
flessibilità per organizzare
il lavoro in presenza e
a distanza



RENATO
BRUNETTA

La linea fin qui seguita dal Governo, grazie alle vaccinazioni, al green pass e al super green pass, ha reso pienamente compatibile il massimo livello di apertura delle attività economiche, sociali e culturali con il massimo livello di sicurezza sanitaria. Con riferimento alla richiesta di smart working da parte di alcune sigle sindacali del pubblico impiego, ricordiamo che la normativa e le regole attuali già permettono ampia flessibilità per organizzare sia la presenza, sia il lavoro a distanza, tanto nel lavoro pubblico quanto nel lavoro privato.

Le amministrazioni pubbliche, in particolare, sulla base delle linee guida recentemente approvate con il consenso di tutti (sindacati, Governo, amministrazioni centrali e locali), possono decidere la rotazione del personale consentendo il lavoro agile anche fino al 49% sulla base di una programmazione mensile, o più lunga.

Ricordiamo, inoltre, che la maggior parte dei dipendenti pubblici (gli addetti della scuola, della sanità e delle forze dell'ordine, che rappresentano circa i due terzi dei 3,2 milioni totali) sono soggetti all'obbligo di vaccino e, in larghissima maggioranza, sono tenuti alla presenza.

Alla luce della grande flessibilità riconosciuta alle singole amministrazioni e dell'esigua minoranza di dipendenti pubblici che potrebbe realmente lavorare da casa, risulta, dunque, incomprensibile l'invocazione dello smart working per tutto il pubblico impiego. Un "tutti a casa" come sperimentato, in assenza dei vaccini, durante la prima fase della pandemia nel 2020, legato al lockdown generalizzato e alla chiusura di tutte le attività economiche e di tutti i servizi, tranne quelli essenziali. Non è questa la situazione attuale".

<https://www.facebook.com/18110615670/posts/10158306069505671/?sfnsn=scwspmo> 14



Tassazione equa: la Commissione presenta una proposta per porre fine all'uso improprio di società di comodo a fini fiscali nell'UE



La Commissione europea ha presentato oggi un'importante iniziativa per combattere l'uso improprio di società di comodo a fini fiscali. La proposta odierna mira a garantire che le società che esercitano un'attività economica minima o nulla non possano beneficiare di agevolazioni fiscali e non pesino sui contribuenti. In tal modo sarà inoltre tutelata la parità di condizioni per la stragrande maggioranza delle imprese europee, fondamentali per la ripresa dell'UE, e i contribuenti non dovranno sopportare ulteriori oneri finanziari a causa di coloro che cercano di eludere la loro giusta quota di tasse.

Le società di comodo o le società fantasma possono svolgere utili funzioni commerciali, ma alcuni gruppi di imprese internazionali e singoli individui ne abusano per una pianificazione fiscale aggressiva o per evadere il fisco. Alcune imprese indirizzano i loro flussi finanziari verso società di comodo in paesi con un tasso di imposizione basso o nullo o in cui si può facilmente eludere il fisco. Allo stesso modo, anche singoli individui possono ricorrere a società di comodo per non pagare le imposte patrimoniali o sugli immobili nel paese di residenza o nel paese di ubicazione del bene.



DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021 , n. 228 . Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi

■ Questioni giuridiche



Simone.Chiarelli 

2g

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021 , n. 228 . Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi



D.L. 30 dicembre 2021 , n. 228
Disposizioni urgenti in
materia di termini legislativi

TESTO DEL DECRETO

 [DL228-2021-milleproroghe.pdf](#) (319,8 KB)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

 [DL228-2021-milleproroghe-RELAZIONE.pdf](#) (7,0 MB)



1 gen

1 / 2

1 gen

2g fa



Nuovi incentivi per aziende in crisi. Finanziati Contratti di sviluppo, Nuova Sabatini, Fondo di Garanzia



Nella **legge di bilancio 2022** approvata dal Parlamento sono state introdotte numerose **misure** per favorire la competitività del sistema produttivo del Paese. Dal sostegno alle imprese attraverso investimenti legati alla transizione digitale e green alle norme antidelocalizzazioni che puntano a tutelare i lavoratori senza penalizzare gli imprenditori.



QUIZ

**Studiamo
divertendoci**



TG

CHIARELLI



<https://t.me/atuttoquiz>



<https://t.me/atuttoquiz>

Simulazione di concorso (SIM04)

Preselettiva

concorso simulato SIM04



Ore 18:30



<https://community.omniavis.it/t/sim04-preselettiva-del-concorso-simulato-convocazione-4-gennaio-ore-18-30/7966>

Servizio dell'inviato



TG

CHIARELLI





Mario Maccantelli

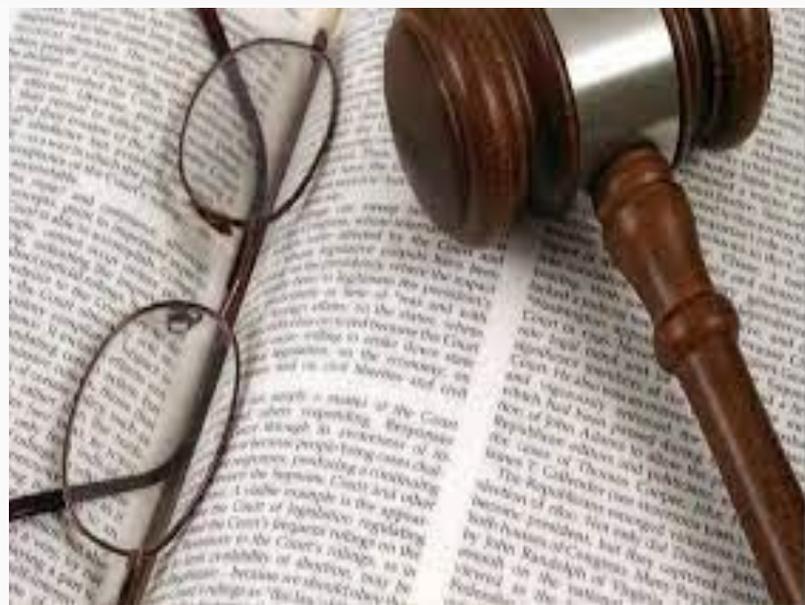
<https://www.youtube.com/watch?v=0buoLrP0h4Y>

SHORTS

**Diritto in 1
minuto**



Un articolo Una legge



TG

CHIARELLI



Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi

1. Su ogni **proposta di deliberazione** sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola **regolarità tecnica**, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla **regolarità contabile**. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal **segretario** dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio **non intendano conformarsi** ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

**NORME
APPROFONDIMENTO
ARTICOLO PER ARTICOLO**



- APPUNTAMENTO QUOTIDIANO -

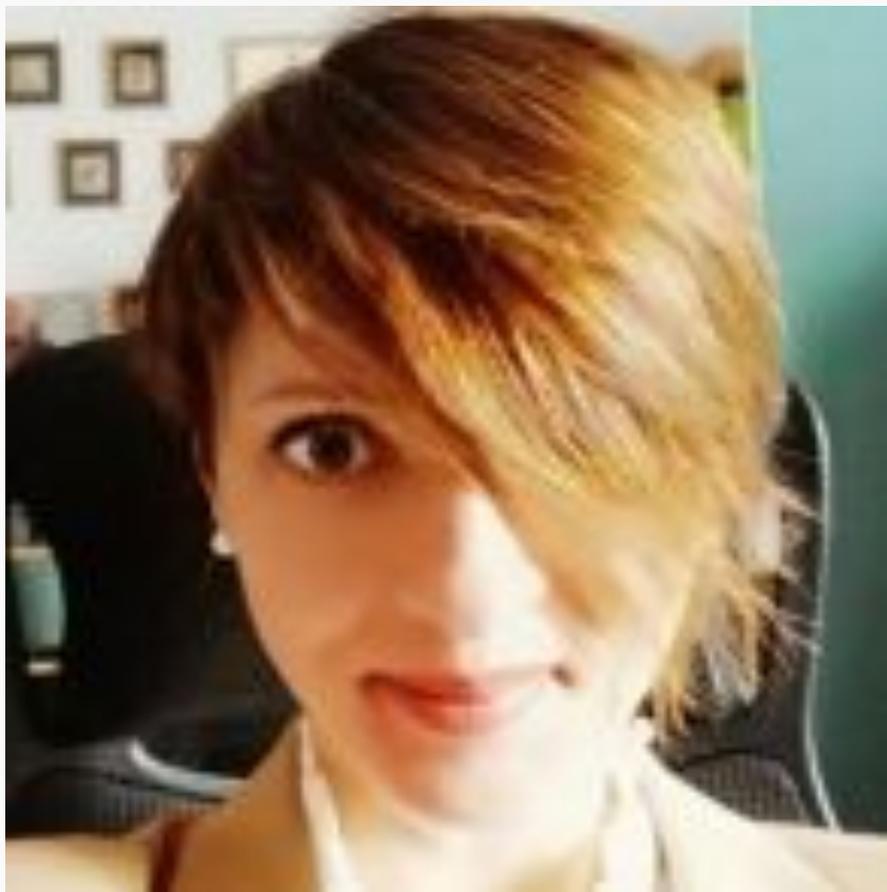
Servizio dell'inviato



TG

CHIARELLI





Simona Anzani

Le sentenze di interesse



TG

CHIARELLI





Ing. Avv. Stefano Saracchi

Diretta

SANATORIA EDILIZIA PECUNIARIA: FISCALIZZAZIONE DELL'ABUSO EDILIZIO

CONS. ST., A.P., SENT. 7 SETTEMBRE 2020, N. 17



<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina/>

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

Alla Corte di Giustizia Ue il potere prescrittivo esercitato dall'Arera relativamente all'ordine di restituzione di somme oggetto di rapporti contrattuali privatistici

Cons. St., sez. VI, ord., 31 dicembre 2021, n. 8737 – Pres. Volpe, Est. Ponte

Sono rimesse alla Corte di Giustizia Ue le questioni se la normativa europea contenuta nella direttiva del Parlamento e del Consiglio 13 luglio 2009, n. 72 – in particolare nell'art. 37, commi 1 e 4, che disciplinano i poteri delle autorità di regolazione e nell'Allegato I – possa essere interpretata nel senso di: a) ricomprendere anche il potere prescrittivo esercitato dall'Autorità di regolazione del mercato elettrico italiano (Arera) nei confronti delle società operanti nel settore elettrico con il quale si impone a dette società di restituire ai clienti, anche cessati e morosi, la somma corrispondente al corrispettivo economico da questi versata a copertura di spese di gestione amministrativa, in adempimento di una clausola contrattuale oggetto di sanzione da parte della stessa Autorità; b) ricomprendere, nell'ambito dell'indennizzo e delle modalità di rimborso applicabili ai clienti del mercato elettrico se i livelli di qualità del servizio stipulati non sono raggiunti dall'operatore del mercato, anche la restituzione di un corrispettivo economico da questi versato, disciplinato espressamente in una clausola del contratto sottoscritto ed accettato, del tutto indipendente dalla qualità del servizio stesso, ma previsto a copertura di costi di gestione amministrativa dell'operatore economico (1).



30 DICEMBRE 2021 ORE 17:30

Diretta

EDILIZIA (VICINITAS) IL GIUDIZIO E L'ACCESSO AGLI ATTI

CONS. ST., A.P., 9 DICEMBRE 2021, N. 22

Stefano Saracchi e Simone Chiarelli



<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina/>

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

E' legittimo il diniego di apertura di un McDonald's alle Terme di Caracalla

Cons.St., sez. VI, 28 dicembre 2021, n. 8641 – Pres. Volpe, Est. Ponte

In generale, i presupposti dell'esercizio del potere di annullamento d'ufficio dei titoli edilizi sono costituiti dall'originaria illegittimità del provvedimento, dall'interesse pubblico concreto ed attuale alla sua rimozione (diverso dal mero ripristino della legalità violata), tenuto conto anche delle posizioni giuridiche soggettive consolidate in capo ai destinatari; l'esercizio del potere di autotutela è dunque espressione di una rilevante discrezionalità che non esime, tuttavia, l'Amministrazione dal dare conto, sia pure sinteticamente, della sussistenza dei menzionati presupposti e l'ambito di motivazione esigibile è integrato dall'allegazione del vizio che inficia il titolo edilizio, dovendosi tenere conto, per il resto, del particolare atteggiarsi dell'interesse pubblico in materia di tutela del territorio e dei valori che su di esso insistono, che possono indubbiamente essere prevalenti, se spiegati, rispetto a quelli contrapposti dei privati, nonché dall'eventuale negligenza o malafede del privato che ha indotto in errore l'Amministrazione (Cons.St., sez. IV, 18 giugno 2019, n. 4133).

VIDEOCOMMENTO



Diretta

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Simone Chiarelli e Stefano Saracchi



<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina/>

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

Alla Adunanza plenaria eventuali profili di incompatibilità nella gestione di farmacia da parte di società composta da sanitari

Cons.St., sez. III, 27 dicembre 2021, n. 8634 – Pres. (ff.) Nocelli, Est. Pescatore

E' rimessa all'Adunanza plenaria - ai fini della verifica della sussistenza di un profilo di incompatibilità nella gestione societaria di una farmacia nel caso di società acquirente ai sensi dell'art. 7, comma 2, l. n. 362 del 1991, partecipata come unico socio da altra società di capitali, a sua volta dedita, per oggetto sociale, alla gestione di case di cura e di assistenza - la questione relativa a quali casi e a quali condizioni una società controllante possa dirsi coinvolta, per il tramite della società controllata, nella "gestione della farmacia" e se è possibile la presenza, nella società partecipante, di esercenti la professione sanitaria (2).

Servizio dell'inviato



TG

CHIARELLI





Cinzia Stantero
Vincenzo Giangreco

Testo Unico Enti Locali

Gr 036

Calendario

18 gennaio 2022

ore 18:00-20:00

SOGGETTI (Comuni, Province, Città metropolitane, forme associative)

25 gennaio 2022

ore 18:00-20:00

ORGANI POLITICI (Consiglio, Giunta, Sindaco, elettorale, quote rosa)

1 febbraio 2022

ore 18:00-20:00

ORGANI TECNICI (Segretario, Dirigenti, Dir. Generale, Pareri, Controlli)

8 febbraio 2022

ore 18:00-20:00

CONTABILITA' (Principi, Bilancio, DUP, PEG, Entrate, Spese, Revisori)

15 febbraio 2022

ore 18:00-20:00

QUIZ, ripasso generale, analisi prove concorsuali



Cinzia Stantero
Vincenzo Giangreco



GRUPPO DI STUDIO

Redazione Atti

Gr 035

Calendario

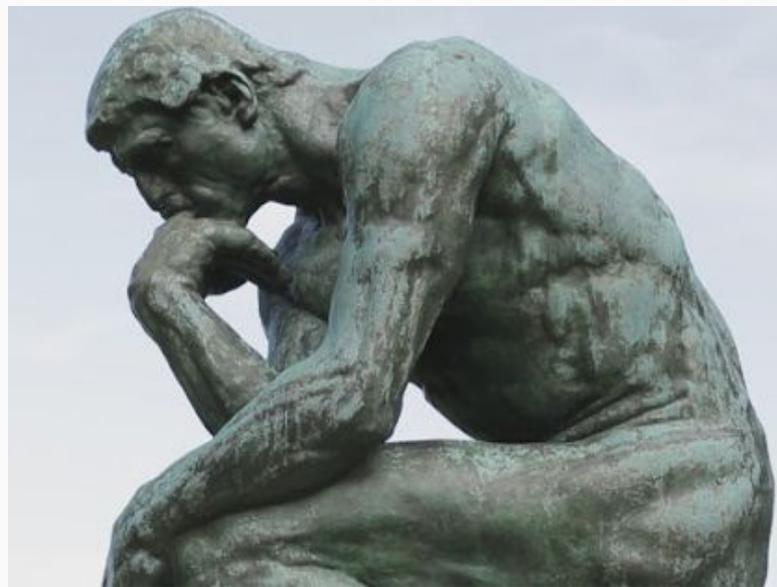
19 gennaio 2022	<i>ore 18:00-20:00</i>	GIUNTA: funzioni e atti di competenza
26 gennaio 2022	<i>ore 18:00-20:00</i>	SINDACO: funzioni e atti di competenza
2 febbraio 2022	<i>ore 18:00-20:00</i>	CONSIGLIO: funzioni e atti di competenza
9 febbraio 2022	<i>ore 18:00-20:00</i>	DIRIGENTI: funzioni e atti di competenza
16 febbraio 2022	<i>ore 18:00-20:00</i>	APPALTI: gli atti delle procedure di gara



Nicoletta Di Nicola
Lucia Carella



La dottrina

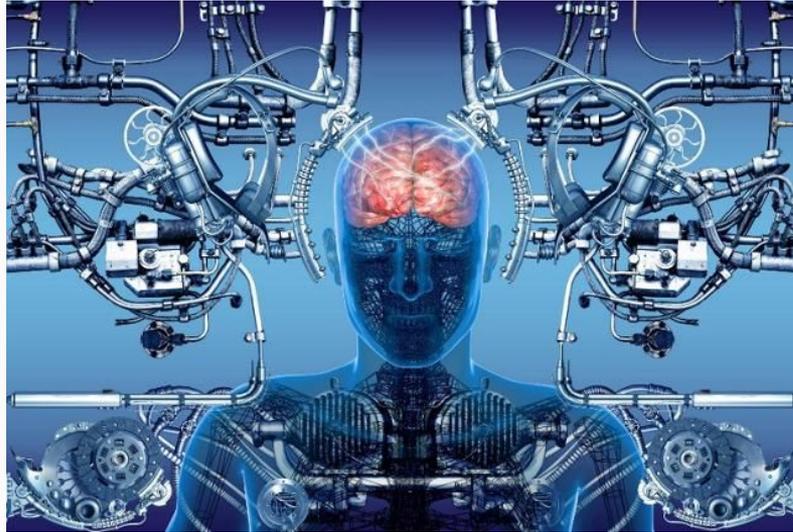


TG

CHIARELLI



Presupposti etico-filosofici, casi studio e bilanciamento di interessi nella regolamentazione neurotecnologica



https://federalismi.it/nv14/articolo-documento.cfm?Artid=46472&content=Presupposti%2Betico%2Dfilosofici%2C%2Bcasi%2Bstudio%2Be%2Bbilanciamento%2Bdi%2Binteressi%2Bnella%2Bregolamentazione%2Bneurotecnologica&content_author=%3Cb%3EFrancesco%2BStocchi%3C%2Fb%3E

Green pass in Italia e all'estero, tra garanzie costituzionali e obbligatorietà vaccinale indiretta



https://federalismi.it/nv14/articolo-documento.cfm?Artid=46471&content=Green%2Bpass%2Bin%2BItalia%2Be%2Ball%E2%80%99estero%2C%2Btra%2Bgaranzie%2Bcostituzionali%2Be%2Bobbigatoriet%C3%A0%2Bvaccinale%2Bindiretta&content_author=%3Cb%3EIgnazio%2BSpadaro%3C%2Fb%3E

A partire dal fondamento. Sulla forma di governo parlamentare italiana e sui suoi detrattori



https://federalismi.it/nv14/editoriale.cfm?eid=617&content=A%2Bpartire%2Bdal%2Bfondamento%2E%2BSulla%2Bforma%2Bdi%2Bgoverno%2Bparlamentare%2Bitaliana%2Be%2Bsui%2Bsui%2Bdetrattori&content_auth=%3Cb%3ESandro%2BStaiano%3C%2Fb%3E

Autovelox: la sorte del verbale non supportato da foto



Il funzionario pubblico e la "paura della firma"



<https://www.altalex.com/documents/news/2022/01/03/il-funzionario-pubblico-e-la-paura-della-firma>

**I nostri
MEME
&
GAG**



TG

CHIARELLI



I nostri meme

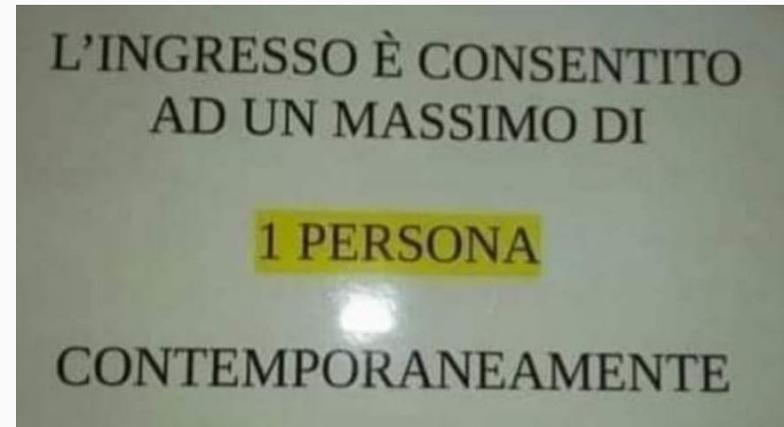


**Quando nel
programma di
concorso c'è
scritto
“Elementi di ...”**

I nostri meme



I nostri meme



I nostri meme



— Scrivere una lettera a Babbo Natale?
Ma è molto più facile entrare illegalmente
in un sistema di grande distribuzione e far-
mi mandare ciò che voglio!



**"NON ABBIATE PAURA
DI PENSARE IN MODO DIVERSO
DAGLI ALTRI, ABBIATE PAURA
DI PENSARE ALLO STESSO MODO
E SCOPRIRE CHE HANNO
SBAGLIATO TUTTI."**

- JOSÉ MARIA EÇA DE QUEIRÓS

Possiamo lamentarci perché i cespugli
di rose hanno le spine, o gioire perché
i cespugli spinosi hanno le rose.

(Abraham Lincoln)



**VIVERE SENZA LEGGERE
È PERICOLOSO,
TI OBBLIGA A CREDERE
IN QUELLO CHE DICONO GLI ALTRI.**

<https://open.spotify.com/show/4rld1p073yk4FCRcIAUrXu>



PODCAST

Diritto in Comune

Dott. Chiarelli

SEGUI



Tutti gli episodi



• Quiz Di Diritto In Diretta 28-12-2021

Altra batteria di quiz regalati da Chiarelli a tutti coloro che si stanno preparando ai concorsi pubblici.



dic 2021 · 20 min. 5 sec.



• Regione Puglia - Corso Di Preparazione Per Cat. D (Full73)

Chiarelli presenta il corso di preparazione al concorso per Funzionari categoria D, in seguito al bando pubblicato di recente dalla Regione Puglia



dic 2021 · 7 min. 5 sec.

**Impariamo
divertendoci
con i QUIZ**



TG

CHIARELLI





<https://quizizz.com/profile/608418f295dfd8001b1239a0>

Servizio dell'inviato



TG

CHIARELLI





Alessandro



Informatica per principianti

12 video • 4 visualizzazioni • Aggiornata 2 giorni fa

Pubblica ▾



Nessuna descrizione



Alessandro Chiarelli

- INFORMATICA DI BASE**
CARTELLE E FILES
CORSO PER PRINCIPIANTI 4:06
Informatica - Lezione n. 1 - Cartelle e files
Alessandro Chiarelli
- INFORMATICA DI BASE**
OFFICE WORD [1]
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 2 - Office word (1)
Alessandro Chiarelli • Première: 04/01/22, 18:00
- INFORMATICA DI BASE**
NAVIGAZIONE INTERNET
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 3 - Navigazione internet
Alessandro Chiarelli • Première: 07/01/22, 18:30
- INFORMATICA DI BASE**
OFFICE WORD [2]
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 4 - Office word (2)
Alessandro Chiarelli • Première: 11/01/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
OFFICE EXCEL
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 5 - Office excel
Alessandro Chiarelli • Première: 14/01/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
REGISTRO ELETTRONICO
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 6 - Registro elettronico
Alessandro Chiarelli • Première: 18/01/22, 00:00

- INFORMATICA DI BASE**
GRAFICI [XLS E DOC]
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 7 - Grafici (xls, Doc)
Alessandro Chiarelli • Première: 21/01/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
IMMAGINI [JPG, PNG]
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 8 - Immagini (jpg, png)
Alessandro Chiarelli • Première: 25/01/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
WHATSAPP WEB
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 9 - Whatsapp web
Alessandro Chiarelli • Première: 28/01/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
YOUTUBE [1]
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 10 - Youtube (1)
Alessandro Chiarelli • Première: 01/02/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
YOUTUBE [2]
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 11 - Youtube (2)
Alessandro Chiarelli • Première: 04/02/22, 00:00
- INFORMATICA DI BASE**
GOOGLE SUITE
CORSO PER PREMIERE
Informatica - Lezione n. 12 - Google suite
Alessandro Chiarelli • Première: 08/02/22, 00:00

https://www.youtube.com/watch?v=BbkmVnnB7Aw&list=PLW0VmTT_ibZbTLSWyd-Gm9Y-tfq6aX0kg



Draftsight - Lezioni

10 video • Nessuna visualizzazione • Aggiornata oggi



Alessandro Chiarelli

ISCRITTO



-  **Draftsight - Lezione 1 - Primi accenni su linee e layer**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 05/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 2 - Eliminazione di linee e salvataggio**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 06/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 3 - Barra degli strumenti e quotatura**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 12/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 4 - Salvataggio automatico e quotatura angoli**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 13/01/22, 18:30
-  **Draftsight - Lezione 5 - Barra zoom e quote raggi, diametri e archi**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 19/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 6 - Barra interrogazione e area e perimetro**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 20/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 7 - Comando campitura**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 26/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 8 - Comandi Scala, Snap, Stila, Ruota**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 27/01/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 9 - Modifica di colore in generale (motivi)**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 02/02/22, 00:00
-  **Draftsight - Lezione 10 - Modifica bordo di forme e motivi di figure**
Alessandro Chiarelli • Premièrre: 03/02/22, 00:00

https://www.youtube.com/playlist?list=PLW0VmTT_ibZYO70-_B8kCMRH0tZeaJ4IC

Ergonomia



TG

CHIARELLI



Videoterminali: postura e stress

(FUORI CATALOGO) Nel testo vengono esaminate le problematiche relative allo stress e alla postura e, con riferimento a quest'ultima vengono proposti alcuni esercizi fisici tratti da un manuale del SUVA (Istituto Nazionale Svizzero contro gli infortuni).

Lo "stress" invece rientra in una categoria di rischi "nuovi" che possono determinare disturbi o malattie oggi attentamente studiate dagli specialisti anche in relazione a patologie psichiche o psicosomatiche. In queste ultime malattie non è compreso il mobbing che presenta peculiarità tali da meritare separata trattazione.

Prodotto: Presentazione - FUORI CATALOGO

Edizioni: Inail - 2001

Disponibilità: Consultabile solo in rete



> [La postura](#)

(.pdf - 49 kb)

> [Lo stress](#)

(.pdf - 200 kb)

> [Gli esercizi](#)

(.pdf - 82,7 kb)



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



Esercizi

33



Posizione di partenza
In stazione eretta e con ambedue le mani appoggiate sui fianchi.

Esercizio
Sfilare la schiena leggermente all'indietro con lo sguardo rivolto verso il soffitto e con le ginocchia tese. Restare così per un istante e respirare sempre normalmente. Ripetere l'esercizio da 5 a 10 volte.

Primo esercizio - Per la schiena.

34



Posizione di partenza
Seduti, schiena dritta. Indice e medio della mano appoggiati sul mento.

Esercizio
Spingere il mento all'indietro. Guardare diritto davanti a voi e tenere il busto in posizione stabile. Restare così per un istante. Ripetere l'esercizio da 5 a 10 volte.

Terzo esercizio - Per la nuca.

35



Posizione di partenza
Seduti con schiena dritta o in piedi in stazione eretta. Stendere le braccia in fuori tenendo un pollice rivolto in basso e l'altro in alto. Girare la testa dalla parte dove il pollice è rivolto verso il basso.

Esercizio
Girare la testa alternando contemporaneamente la posizione del pollice. Prima di ogni cambiamento di direzione rimanere brevemente nella rispettiva posizione. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Quinto esercizio - Rilassamento della parte superiore della colonna vertebrale.



Posizione di partenza
Seduti, schiena dritta, lasciar cadere le braccia inerti.

Esercizio
Sollevare le braccia e stendere ambedue le braccia e le mani in fuori. Spingere il petto in avanti. Restare così per un istante e respirare sempre normalmente. In seguito lasciare cadere le braccia inerti. Ripetere l'esercizio più volte.

Secondo esercizio - Stiramento delle spalle, delle braccia e delle mani.



Posizione di partenza
Seduti con schiena dritta o in piedi in stazione eretta e tenere in mano un libro.

Esercizio
Sollevare le spalle e restare così per un istante. Rilassare in seguito le spalle. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Quarto esercizio - Distensione dei muscoli laterali della nuca.



Posizione di partenza
Seduti, schiena dritta, lasciar cadere le braccia inerti.

Esercizio
Tenersi con una mano al bordo della sedia, spostare il tronco dalla parte opposta e inclinare lentamente la testa lateralmente fino ad avvertire una tensione ai lati della nuca. Restare così per un istante. Ripetere l'esercizio da 5 a 10 volte per parte.

Sesto esercizio - Stiramento della muscolatura laterale della nuca.



Posizione di partenza
Sdraiarsi a terra, flettere le ginocchia e appoggiare saldamente i piedi per terra.

Esercizio
Sollevare il bacino fino a quando la schiena e le cosce formano una linea retta. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Settimo esercizio - Stabilizzazione e rafforzamento della regione sacrale.

36



Posizione di partenza
Inquocchiarci sul pavimento e sostenere il busto con le mani.

Esercizio
Tendere contemporaneamente il braccio sinistro e la gamba destra fino a raggiungere la posizione orizzontale. Alternare in seguito il braccio destro e la gamba sinistra. Ripetere l'esercizio da 5 a 10 volte.

Ottavo esercizio - Stabilizzazione e rafforzamento della schiena.



Posizione di partenza
Sdrarsi con il busto su un tavolo e tenersi saldamente ai bordi.

Esercizio
Contrarre dapprima i glutei e sollevare ambedue le gambe fino a raggiungere la posizione orizzontale. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Nono esercizio - Rafforzamento e distensione della schiena.



Posizione di partenza
Mettersi con il tronco su un tavolo e poggiare la fronte su un libro.

Esercizio
Sollevare lentamente la testa tenendo sempre lo sguardo rivolto verso il basso. Restare così per un istante. Abbassare di nuovo la testa sul tavolo e appoggiare la fronte sul libro. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Decimo esercizio - Rafforzamento e rilassamento dei muscoli della nuca.

37



Posizione di partenza
Seduti con schiena dritta, ripiegare le braccia dietro la nuca e spingere i gomiti verso l'alto tenendoli ben uniti per tutto l'esercizio.

Esercizio
Ripiegare le braccia tenendo le mani rilassate dietro la nuca e spingere i gomiti verso l'alto. Restare così per un istante. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Undicesimo esercizio - Per la parte dorsale della colonna vertebrale.



Posizione di partenza
Seduti con schiena dritta, ripiegare le braccia dietro la nuca, gomiti rivolti in fuori.

Esercizio
Spingere i gomiti all'infuori, tenendo le mani rilassate dietro la nuca. Guardare sempre dritto in avanti e restare così per un istante. Ripetere l'esercizio da 10 a 15 volte.

Dodicesimo esercizio - Stiramento della muscolatura delle spalle.



Posizione di partenza
Seduti con schiena dritta, lasciare cadere le braccia inerti fra le cosce.

Esercizio
Flettersi in avanti con il tronco, lasciare cadere le braccia e la testa inerti fra le cosce e cercare di toccare il pavimento con le palme delle mani. Restare così per un istante e respirare sempre normalmente. Ripetere l'esercizio più volte.

Tredicesimo esercizio - Stiramento della muscolatura della schiena.

Ghigliottina giuridica

- 1) **Oroscopo**
- 2) **Anno**
- 3) **Estate**
- 4) **Allegati**
- 5) **Nota**



Regole: Trova la parola che collega tutte le altre e scrivi su <https://community.omniavis.it/c/concorsi-pubblici/>

Realizzato da
Simone Chiarelli

<https://community.omniavis.it/>



Clicca qui per la registrazione
ACCOUNT UNICO per tutti i servizi OV



I post della
Community

Il piano paesaggistico prevale su qualunque altra disposizione territoriale ✎

■ Questioni giuridiche



Simona Anzani

2 ore



Lo ricorda la Corte Costituzionale: in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio lo Stato ha legislazione esclusiva

 Lavoripubblici – 3 Jan 22



Il piano paesaggistico prevale su qualunque altra disposizione territoriale 2

Lo ricorda la Corte Costituzionale: in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio lo Stato ha legislazione esclusiva



Prelevamento dal fondo contenzioso e riconoscimento debito fuori bilancio

L'esperto risponde

R

RaffaeleS04

3g



dic 2021

1 / 2

dic 2021

Salve a tutti, il mio quesito è il seguente: la deliberazione con cui la Giunta Comunale dispone il prelevamento dal fondo contenzioso ex art. 176 T.U.E.L. è prodromica a quella con cui il Consiglio Comunale provvede al riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di provvedimento giurisdizionale?

Grazie mille

    Rispondi

creato	ultima risposta	1	15	2
 3g	 18ore	risposta	visite	utenti



Fiorenza_Bianchini

18ore

18ore fa



Buon pomeriggio Raffaele, la delibera di Giunta con cui si dispone il prelevamento dal fondo contenzioso è una delibera di variazione di bilancio, perché le risorse prelevate vanno ad incrementare il capitolo di spesa deficitario, su cui successivamente il responsabile del servizio farà l'impegno e la liquidazione del debito fuori bilancio. Il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva è invece di competenza del Consiglio, che per farlo però deve avere le risorse a copertura della spesa imprevista a salvaguardia degli equilibri di bilancio; la fonte di finanziamento deve essere specificata nell'atto stesso. Le due delibere sono quindi connesse e la prima è prodromica rispetto alla seconda; entrambe sono poi prodromiche rispetto alla determina di impegno del responsabile del servizio. Spero che l'intreccio sia chiaro, soprattutto in termini di competenza sui vari atti coinvolti. Ciao e buono studio
Fiorenza

OMNIAVIS - WEEK: aggiornamento 01/01/2022 

OMNIAVIS WEEK staff



SalvatoreB61 

3  2g



1 gen

1 / 1
1 gen

2g fa



Le slides di Elisa



TG

CHIARELLI



<https://community.omniavis.it/c/concorsi-pubblici/6>

<i>Scuole di pensiero / Fenomeni analizzati</i>	<i>Scuola Classica</i>	<i>Finanza della riforma sociale</i>	<i>Scuola Keynesiana</i>	<i>Scuola neoclassica</i>	<i>Scuole contemporanee funzionali</i>
Cosa spinge lo Stato tende ad avere una attività finanziaria?	Motivi economici: Teoria dello scambio, teoria del consumo	Motivi sociali: teorie marxiste	Motivi economici: colmare gli squilibri congiunturali dell'economia, teoria della produzione	Motivi economici: garantire l'efficienza del mercato. Motivi politico-sociologici (teoria delle scelte pubbliche)	Correggere gli squilibri del mercato, ma non intervenire tanto da disincentivarlo.
Quali bisogni dovrebbe soddisfare lo Stato?	I bisogni collettivi, i servizi generali indivisibili. I beni pubblici puri.	Servizi sociali meritevoli di tutela (esternalità). Assistenza ai ceti deboli per dare benessere sociale.	Piena occupazione grazie a servizi sociali e investimenti pubblici.	Bisogni pubblici puri. Privatizzare il più possibile i servizi (deregulation).	Servizi sociali (solo in parte, perché in parte dovrebbero essere privati) e correzione di squilibri pubblici e privati
Lo Stato dovrebbe intervenire in economia, oltre che per garantire servizi essenziali?	No	Sì, per ridistribuire la ricchezza.	Sì, per dare equilibrio ai mercati e raggiungere il benessere sociale.	No	Sì, per allocare in modo ottimale le risorse, assistere le classi deboli, regolare i mercati
Come dovrebbe essere l'economia di una nazione?	Il mercato dovrebbe essere in continua crescita	Il mercato dovrebbe essere in continua crescita	Il mercato dovrebbe cercare di mantenere un equilibrio nel suo ciclo economico	Il mercato dovrebbe cercare di mantenere un equilibrio nel suo ciclo economico	Il mercato dovrebbe raggiungere un equilibrio costante, non congiunturale
Come lo Stato dovrebbe finanziare le proprie spese?	Teoria volontaristiche (imposte in proporzione)	Teoria dell'uguaglianza Teoria del sacrificio Teoria della capacità contributiva Teoria della discriminazione	Privilegiando le tasse sui risparmi invece di quelle sui consumi, ricorrendo al debito pubblico.	Privilegiando le tasse sui consumi invece di quelle sui risparmi, così si favoriscono gli investimenti e l'offerta di lavoro.	In base alla capacità contributiva (proporzionale) e allocando le risorse in modo ottimale.
Come dovrebbe essere il bilancio dello Stato?	Pareggio: finanza neutrale.		Deficit: moltiplicatore, deficit spending	Pareggio. Un intervento pubblico in economia sbilancia il mercato.	Deficit: moltiplicatore, deficit spending. Deve regolare la domanda globale.
Lo Stato dovrebbe intervenire per ridistribuire il reddito?	No	Sì	Sì	No	Sì

QUIZ

**Studiamo
divertendoci**



TG

CHIARELLI



Costituzione italiana



TG

CHIARELLI



Art. 12.

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



I SIMBOLI DELLA REPUBBLICA - IL TRICOLORE



IL TRICOLORE

Il tricolore italiano quale bandiera nazionale nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana, su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni, decreta "che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori Verde, Bianco, e Rosso, e che questi tre Colori si usino anche nella Coccarda Cispadana, la quale debba portarsi da tutti". Ma perché proprio questi tre colori? Nell'Italia del 1796, attraversata dalle vittoriose armate napoleoniche, le numerose repubbliche di ispirazione giacobina che avevano soppiantato gli antichi Stati assoluti adottarono quasi tutte, con varianti di colore, bandiere caratterizzate da tre fasce di uguali dimensioni, chiaramente ispirate al modello francese del 1790.

E anche i reparti militari "italiani", costituiti all'epoca per affiancare l'esercito di Bonaparte, ebbero stendardi che riproponevano la medesima foggia. In particolare, i vessilli reggimentali della Legione Lombarda presentavano, appunto, i colori bianco, rosso e verde, fortemente radicati nel patrimonio collettivo di quella regione: il bianco e il rosso, infatti, comparivano nell'antichissimo stemma comunale di Milano (croce rossa su campo bianco), mentre verdi erano, fin dal 1782, le uniformi della Guardia civica milanese. Gli stessi colori, poi, furono adottati anche negli stendardi della Legione Italiana, che raccoglieva i soldati delle terre dell'Emilia e della Romagna, e fu probabilmente questo il motivo che spinse la Repubblica Cispadana a confermarli nella propria bandiera. Al centro della fascia bianca, lo stemma della Repubblica, un turcasso contenente quattro frecce, circondato da un serto di alloro e ornato da un trofeo di armi.



L'EPOCA NAPOLEONICA

La prima campagna d'Italia, che Napoleone conduce tra il 1796 e il 1799, sgretola l'antico sistema di Stati in cui era divisa la penisola. Al loro posto sorgono numerose repubbliche giacobine, di chiara impronta democratica: la Repubblica Ligure, la Repubblica Romana, la Repubblica Partenopea, la Repubblica Anconitana.

La maggior parte non sopravvisse alla controffensiva austro-russa del 1799, altre confluirono, dopo la seconda campagna d'Italia, nel Regno Italico, che sarebbe durato fino al 1814. Tuttavia, esse rappresentano la prima espressione di quegli ideali di indipendenza che alimentarono il nostro Risorgimento. E fu proprio in quegli anni che la bandiera venne avvertita non più come segno dinastico o militare, ma come simbolo del popolo, delle libertà conquistate e, dunque, della nazione stessa.



IL RISORGIMENTO

Nei tre decenni che seguirono il Congresso di Vienna, il vessillo tricolore fu soffocato dalla Restaurazione, ma continuò ad essere innalzato, quale emblema di libertà, nei moti del 1831, nelle rivolte mazziniane, nella disperata impresa dei fratelli Bandiera, nelle sollevazioni negli Stati della Chiesa.

Dovunque in Italia, il bianco, il rosso e il verde esprimono una comune speranza, che accende gli entusiasmi e ispira i poeti: "Raccogliaci un'unica bandiera, una speme", scrive, nel 1847, Goffredo Mameli nel suo Canto degli Italiani.

E quando si dischiuse la stagione del '48 e della concessione delle Costituzioni, quella bandiera divenne il simbolo di una riscossa ormai nazionale, da Milano a Venezia, da Roma a Palermo. Il 23 marzo 1848 Carlo Alberto rivolge alle popolazioni del Lombardo Veneto il famoso proclama che annuncia la prima guerra d'indipendenza e che termina con queste parole:"(...) per viemmeglio dimostrare con segni esteriori il sentimento dell'unione italiana vogliamo che le Nostre Truppe(...) portino lo Scudo di Savoia sovrapposto alla Bandiera tricolore italiana."

Allo stemma dinastico fu aggiunta una bordatura di azzurro, per evitare che la croce e il campo dello scudo si confondessero con il bianco e il rosso delle bande del vessillo.



DALL'UNITÀ AI NOSTRI GIORNI

Il 17 marzo 1861 venne proclamato il Regno d'Italia e la sua bandiera continuò ad essere, per consuetudine, quella della prima guerra d'indipendenza. Ma la mancanza di una apposita legge al riguardo – emanata soltanto per gli stendardi militari – portò alla realizzazione di vessilli di foggia diversa dall'originaria, spesso addirittura arbitrarie.

Soltanto nel 1925 si definirono, per legge, i modelli della bandiera nazionale e della bandiera di Stato. Quest'ultima (da usarsi nelle residenze dei sovrani, nelle sedi parlamentari, negli uffici e nelle rappresentanze diplomatiche) avrebbe aggiunto allo stemma la corona reale.

Dopo la nascita della Repubblica, un decreto legislativo presidenziale del 19 giugno 1946 stabilì la foggia provvisoria della nuova bandiera, confermata dall'Assemblea Costituente nella seduta del 24 marzo 1947 e inserita all'articolo 12 della nostra Carta Costituzionale. E perfino dall'arido linguaggio del verbale possiamo cogliere tutta l'emozione di quel momento. PRESIDENTE [Ruini] – Pongo ai voti la nuova formula proposta dalla Commissione: "La bandiera della repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a bande verticali e di eguali dimensioni". (E' approvata. L'Assemblea e il pubblico delle tribune si levano in piedi. Vivissimi, generali, prolungati applausi.)

FRATELLI D'ITALIA

Dobbiamo alla città di Genova Il Canto degli Italiani, meglio conosciuto come Inno di Mameli. Scritto nell'autunno del 1847 dall'allora ventenne studente e patriota Goffredo Mameli, musicato poco dopo a Torino da un altro genovese, Michele Novaro, il Canto degli Italiani nacque in quel clima di fervore patriottico che già preludeva alla guerra contro l'Austria.

L'immediatezza dei versi e l'impeto della melodia ne fecero il più amato canto dell'unificazione, non solo durante la stagione risorgimentale, ma anche nei decenni successivi. Non a caso Giuseppe Verdi, nel suo Inno delle Nazioni del 1862, affidò proprio al Canto degli Italiani – e non alla Marcia Reale – il compito di simboleggiare la nostra Patria, ponendolo accanto a God Save the Queen e alla Marsigliese.

Fu quasi naturale, dunque, che il 12 ottobre 1946 l'Inno di Mameli divenisse l'inno nazionale della Repubblica Italiana.



IL POETA

Goffredo Mameli dei Mannelli nasce a Genova il 5 settembre 1827 (figlio di Adele – o Adelaide – Zoagli, discendente di una delle più insigni famiglie aristocratiche genovesi, e di Giorgio, cagliaritano, comandante di una squadra della flotta del Regno di Sardegna). Studente e poeta precocissimo, di sentimenti liberali e repubblicani, aderisce al mazziniano nel 1847, l'anno in cui partecipa attivamente alle grandi manifestazioni genovesi per le riforme e compone Il Canto degli Italiani. D'ora in poi, la vita del poeta-soldato sarà dedicata interamente alla causa italiana: nel marzo del 1848, a capo di 300 volontari, raggiunge Milano insorta, per poi combattere gli Austriaci sul Mincio col grado di capitano dei bersaglieri.

Dopo l'armistizio Salasco, torna a Genova, collabora con Garibaldi e, in novembre, raggiunge Roma dove, il 9 febbraio 1849, viene proclamata la Repubblica. Nonostante la febbre, è sempre in prima linea nella difesa della città assediata dai Francesi: il 3 giugno è ferito alla gamba sinistra, che dovrà essere amputata per la sopraggiunta cancrena.

Muore d'infezione il 6 luglio, alle sette e mezza del mattino, a soli ventidue anni. Le sue spoglie riposano nel Mausoleo Ossario del Gianicolo.

Fratelli d'Italia
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Noi siamo da secoli
Calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme:
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci,
l'Unione, e l'amore
Rivelano ai Popoli
Le vie del Signore;
Giuriamo far libero
Il suolo natio:
Uniti per Dio
Chi vincer ci può?
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Dall'Alpi a Sicilia
Dovunque è Legnano,
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core, ha la mano,
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Son giunchi che piegano
Le spade vendute:
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
Il sangue Polacco,
Bevé, col cosacco,
Ma il cor le bruciò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò

<https://www.quirinale.it/page/ascoltainno>

Neminem laedere

Non offendere nessuno

Codice civile - art. 2043. (Risarcimento per fatto illecito).

Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina>

"That's all Folks!"

Simone Chiarelli